LA RADIO Organo Ufficiale dell' A.R.S. AMATEUR RADIO SOCIETY

Il futuro della radio... adesso!



ARSE-AMATEUR RADIO SOCIETY UNA REALTAY

U.I.R. – UNIONE ITALIANA RADIOAMATORI IL FUTURO DEL RADIANTISMO ITALIANO

Organo Ufficiale dell' A AMATEUR RADIO

ANNO I - N. 10

SOMMARIO

EDITORIALE di IZ3CNM - Presidente A.R.S.

1° MEETING A.R.S. IN PESARO, PUNTO E ACCAPO di **IK8LTB**

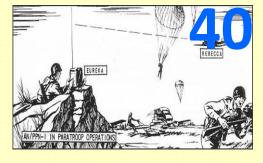
SPECIALE "1" MEETING NAZIONALE A.R.S." Redazione "LA RADIO"

A.R.S. "MARE NOSTRUM AWARD"

7 9

31





C'ERA UNA VOLTA	32
DX-PEDITION A.R.S ISOLE GARGANICHE di IZ7DTC COMPLESSO "REBECCA" di ANTONIO FUCCI	35
	40
AUTOCOSTRUZIONE: IL BI-DIPOLO di I8SKG	44

LA POLARIZZAZIONE DEI TRANSISTORI DI POTENZA di I8SKG	48
I NOSTRI SOCI, I NOSTRI CIRCOLI	60
18WTW GIUSEPPE TARTAGLIONE, SK di 10SNY	62
CITAZIONI FAMOSE	63
IMPRESSIONI SULL'A.R.S. di IZ8EZP	64



MESSAGGIO PER I CIRCOLI ITALIANI A.R.S.

La Redazione del Notiziario "LA RADIO" auspica una fattiva collaborazione da parte di tutti i Circoli italiani e dei Referenti con l'invio di articoli sulle varie attività che verranno svolte o su esperienze radioamatoriali dei singoli Soci o gruppi di interesse.

Il Notiziario "LA RADIO" non costituisce una testata giornalistica, non ha, comunque, carattere periodico e viene pubblicato secondo la disponibilità e la reperibilità dei materiali. Pertanto, non può essere considerato in alcun modo un prodotto editoriale ai sensi della L.n.62 del 7.03.2001.

NOTIZIARIO A.R.S.



A.R.S. - IQ3WX

AMATEUR RADIO SOCIETY
ASSOCIAZIONE RADIANTISTICA ITALIANA
SPERIMENTAZIONE E RADIOASSISTENZA

Presidente Onorario alla Memoria I1UJX, Giovanni CARNEVALE

Presidente Onorario: I4AWX, Luigi BELVEDERI Presidente: IZ3CNM, Sergio GIUFFRIDA

Sede: c/o II Presidente, Via Monte Rosa, 7 - 30020 Marcon (VE)

Tel. 331 5281492 - Fax 041 7712286

segreteria@ars-italia.it - C.F. 90161790275

ORGANO UFFICIALE "LA RADIO"

Notiziario aperiodico

Direttore: IOSNY, Nicola SANNA

redazione@ars-italia.it



EDITORIALE — IZ3CNM, SERGIO GIUFFRIDA



IL PICCOLO ANATROCCOLO E' DIVENTATO UN BEL CIGNO

IZ3CNM, Sergio Giuffrida (Presidente A.R.S.)

"L'uomo può allontanare da sé i suoi più grandi mali con il lavoro. Tienilo presente, essi sono: la noia, l'invidia, il bisogno."

Questo saggio proverbio cinese rappresenta la sintesi della filosofia dell'A.R.S..

Con un lavoro serio e motivato la nostra Associazione ha frantumato qualsiasi ostacolo e raggiunto qualsiasi obiettivo! Il numero dei Soci è molto al di sopra di quanto avevamo stimato di raggiungere per fine anno! Pare che, da stime fatte dagli addetti ai lavori, allo stato attuale, la nostra Associazione potrebbe essere al terzo posto in ordine di numerosità dopo ARI, ed E.R.A.... comunque sia, sicuramente, siamo la prima Associazione in Italia a fare solo e solamente attività radiantistica pura!

Gli accessi al Sito hanno raggiunto e superato la cifra di 30.000 in soli 10 mesi. Il numero dei Circoli, 30 ad oggi, sale anch'esso oltre quanto previsto per fine anno... e siamo solo all'inizio di novembre!

Il Centro Trasmissioni A.R.S. di Monte Penice è andato a regime e, grazie alla caparbietà del nostro referente per la rete dei RPT A.R.S. nonché Referente del Circolo PC01 di Pia-

cenza, ovvero IW4CEZ Giorgio, di cui una foto qui a destra, tenetevi forte, siamo anche riusciti a "chiudere" un accordo per recuperare il Monte Giogo, impietosamente abbandonato a se stesso da altra associazione!

Nuove attività sono stati avviate fra cui, ci tengo a precisare, anche un altro interessante progetto abbandonato a se stesso da altri e che, invece, rappresenta per noi un punto strategico: "La Radio nelle scuole"!

Anche la recente scommessa del 1° Meeting A.R.S., svoltosi il 18, 19 e 20 ottobre, è stata ampiamente vinta!



EDITORIALE — IZ3CNM, SERGIO GIUFFRIDA

Ho iniziato la mia relazione al Meeting con la frase: "ci vuole coraggio...". Il coraggio è quello avuto dagli sponsor nel sostenere e patrocinare una iniziativa che solo alcuni mesi fa sembrava impossibile per una Associazione nata appena il 15 gennaio di quest'anno.

Per questo motivo il primo grande ringraziamento, doveroso, è per I6RKB ovvero Giuseppe Ciucciarelli, Presidente dell'Associazione "50&Più" e Referente del Circolo A.R.S. di Pesaro-Urbino PU01 che, ad oggi, è il Circolo più numeroso in A.R.S. con oltre 70 Soci! Insieme a Giuseppe un ringraziamento speciale per Amerigo Varotti, della Confcommercio di Pesaro-Urbino, altro nostro grande sponsor che, pur non presente in quanto impegnato in trasferta all'estero, ha portato il suo personale saluto per tramite del dott. Serra. E, ancora, altro patrocinante, un grazie alla Camera di Commercio di Pesaro-Urbino, nei cui locali siamo stati ospiti, ed in particolare alla persona di Alberto Drudi.

Un ringraziamento particolare va a Biagio, Socio A.R.S. del Circolo di Pesaro-Urbino, ed a IU6AWD Riccardo, Referente dello stesso Circolo, che sono stati il motore del Meeting curando i minimi dettagli dell'evento, dalla preparazione della sala alla proiezione delle slides degli interventi.

Un ringraziamento a tutti i relatori, dei quali avrete modo di poter leggere su questo numero del Notiziario "LA RADIO".

Ma il momento più importante, possiamo dirlo senza tema di smentita, è stata la firma dell'atto costitutivo della U.I.R. — Unione Italiana Radioamatori, ovvero la Federazione delle Associazioni di Radioamatori e Amatori della Radio. In questa prima fase hanno sottoscritto l'atto, oltre all'A.R.S. rappresentata dal sottoscritto, anche l'E.R.A. rappresentata da IT9LND Marcello e l'A.R.S.N.M. rappresentata da IN3YGW Antonello.

Ma immediatamente dopo il termine del Meeting abbiamo avuto notizia che altre associazioni sono disponibili ad aderire e, pertanto, abbiamo convenuto che, prima della fine dell'anno, vi sarà un ulteriore "step" per l'adesione di altre associazioni.

Oltre alla presenza gradita dell'E.R.A., rappresentata dal Presidente IT9LND Marcello e dal Segretario IT9CFS Salvo, è stata molto apprezzata la presenza di un folta delegazione del R.N.R.E, capitanata dal Presidente IK1YLO Alberto. Come potrete vedere nelle foto pubblicate sul Sito e su questo Notiziario più avanti, il piazzale della sede del Meeting era totalmente ma piacevolmente occupato dai mezzi della Protezione Civile nonché dai mezzi d'epoca gentilmente messi a disposizione dal prof. Fucci, uno dei relatori, che ha anche presentato alcune macchine cifranti "Enigma".

EDITORIALE - IZ3CNM, SERGIO GIUFFRIDA

Gradita anche la presenza del C.I.S.A.R. per la quale desidero esprimere la mia personale gratitudine, anche a nome di tutto il Comitato Esecutivo A.R.S., al Presidente IW5CGM Giuseppe che, pur costretto a declinare l'invito per un precedente impegno, ha comunque voluto garantire la presenza di una rappresentanza di suoi Soci nelle giornate del Meeting. Mi auguro di avere il piacere di conoscerlo personalmente in una prossima occasione. Unica assente, purtroppo, l'A.R.I. il cui Presidente IOSSH Graziano ha inviato una comunicazione per declinare l'invito. Mi sembra quasi incredibile che l'associazione più numerosa, anche in termini di cariche sociali, non abbia trovato al proprio interno almeno un delegato che godesse della fiducia del Presidente. A dire la verità di soci A.R.I. in sala ne ho riconosciuti almeno un paio e sono contento che abbiano trovato il coraggio di sfidare quello che, con ogni probabilità, doveva essere un ordine di scuderia. A questi, come a tutti i rappresentanti delle altre associazioni, abbiamo creduto doveroso offrire almeno il pranzo come segno di riconoscenza per la loro presenza. Gradito il saluto di PB2T Hans Timmerman, Presidente IARU, che abbiamo incontrato in aprile a Roma e che ci ha inviato i suoi migliori auguri di buon lavoro. Potrei andare avanti a ringraziare per altre 10 pagine del Notiziario ma è giusto dare spazio ai tanti articoli, attestati di stima e aneddoti che sono avvenuti durante questi fantastici giorni di Meeting.

Chiudo non senza ringraziare chi ha veramente voluto dare ai Soci A.R.S. questa formidabile possibilità, ultimi solo in ordine di apparizione ma primi per il nostro debito di riconoscenza: IOSNY Nicola, il Vice Presidente A.R.S. che, fin da subito, ha preso sulle proprie spalle la grossa responsabilità della organizzazione del Meeting, ultimo ad andare a dormire e primo a svegliarsi e sempre presente ovunque; IZOEIK Erica, la nostra segretaria, che non solo i Soci ma tutti gli intervenuti hanno potuto conoscere e apprezzare, permettetemi di dirlo, sia per la evidente bellezza ma anche e soprattutto per le grandi doti organizzative, di presenza e di accoglienza a tal punto che è stato naturale per me affermare che, pur se altre associazioni hanno anche 6 segretarie, non credo possano proprio competere con Erica!

Chiedo scusa a coloro che, senza volere, ho dimenticato ma prometto altre citazioni in un prossimo Editoriale.

73,

IZ3CNM, Sergio Giuffrida

Presidente A.R.S. – Amateur Radio Society

IK8LTB, FRANCESCO PRESTA

1° MEETING A.R.S. IN PESARO, PUNTO E ACCAPO



Andare daccapo significa svoltare, oltrepassare il punto di non ritorno, in qualche modo un nuovo inizio. E' il senso del primo appuntamento, importante per quanti, durante il 2013, hanno voluto aderire ad A.R.S. Italia. Una storia iniziata nel 2008, quando se ne è iniziato a parlare con IZ3CNM Sergio, futuro e primo Presidente della Society. Un inizio travagliato, vuoi perché avevamo altre appartenenze, vuoi perché eravamo profondamente incerti circa gli sviluppi della nuova Associazione di OM che, necessariamente, doveva trovare il modo di distinguersi da tutto ciò che avveniva in altri luoghi e che, almeno al sottoscritto, ha provocato un profondo turbamento. La necessità di rendere appetibile l'essere A.R.S. doveva passare attraverso una rivoluzione nel modo di gestire l'Associazione che si è ben evidenziata nella famosa piramide rovesciata, quella con la base in alto... La base, appunto, i Soci che dovevano essere coloro che partecipavano ad una amministrazione condivisa. Facile a dirsi, molto complicato a farsi. L'idea che le iniziative dovessero essere condivise ci affascinava, era il motore dell'azione che avevamo intrapreso e che ci spingeva a proseguire. Rimaneva l'incognita delle adesioni, spontanee per quanto possibile, ma che dovevano essere favorite da un'azione di comunicazione e marketing, quello che volgarmente chiamiamo "proselitismo" ben conosciuto nelle Community di tipo massonico. Non è questo certamente il caso! Si è partiti dopo un lavoro faticoso che è stato quello della redazione dello Statuto e della sua firma, un viaggio in busta chiusa per l'Italia, dalle Alpi alla Sicilia e ritorno, ma ce la si è fatta. Prima del 31 dicembre 2012, l'A.R.S. è stata costituita ufficialmente: è iniziato il lavoro. Si è creato un Sito con tutte le funzionalità per l'iscrizione gratuita online ed abbiamo sperato in una crescita lenta ma inesorabile. Invece, a distanza di un anno, registriamo una "simpatia" da parte di molti OM che ci fa sperare e continuare nella nostra azione di persone per bene che vogliono dimenticare e far dimenticare altre esperienze...

Dicevamo del "1° Meeting A.R.S." svoltosi a Pesaro e per il quale si è speso uno dei Soci Fondatori della Society, Nicola Sanna, al secolo IOSNY, che ha saputo coniugare le necessità delle organizzazioni che ci hanno ospitato.

IK8LTB, FRANCESCO PRESTA

Sono state la "50&Più" guidata da un Radioamatore, I6RKB Giuseppe Ciucciarelli e la CCIA di Pesaro-Urbino che vede in Amerigo Varotti l'uomo di punta.

Un lavoro, quello di Nicola, preciso e puntiglioso come l'avvenimento meritava.

Un Meeting, non è solo una riunione: rappresenta un momento di incontro, di conoscenza, di scambio di esperienze utile alla crescita personale e di stimolo all'appartenenza associativa. Conoscere le persone con cui ci si è scambiati mail, SMS o incontrate sui Social Network o sentite in radio è l'esplicitazione del condividere qualcosa che ci appartiene intimamente. Condividere una passione significa crescere, maturare, relazionarsi con l'altro, con ciò che è altro e che ha, comunque, qualcosa da offrire. A questi, che rappresentano il nostro corpo sociale, va dato atto di essere la spina dorsale di un'Associazione in forte crescita e radicamento sul territorio nazionale. Avere tra i Fondatori persone del calibro di I4AWX Luigi è stato, per chi scrive, momento di forte emozione, di rinnovata fiducia verso un'azione che finalmente trovava esplicitazione nelle parole di una persona, Luigi, dal forte carisma personale, dalla grande serietà professionale, dal magnetismo che sa esercitare nella condivisione di un obiettivo; una nuova Associazione che possa rappresentare anche quei Radioamatori che, ad oggi, non hanno avuto o non hanno appartenenze: la maggioranza. Un Meeting riuscito in tutte le sue sfaccettature vista la grande partecipazione di Radioamatori, appartenenti o meno all'A.R.S., di rappresentanti dei Circoli A.R.S., di Autorità civili e militari. La creazione di una identità difficile da formarsi ma possibile coniugando presenza, azione e responsabilità verso la categoria: un lavoro difficilissimo ma che deve essere fatto, costi quel che costi.

Personalmente devo e voglio ringraziare IOSNY Nicola, motore di una iniziativa forse precoce ma che ha avuto un grande successo, una persona che ha creduto e crede in quello che fa nonostante tutto; IZ3CNM Sergio, "the first President of A.R.S.", col quale ho condiviso alti e bassi ed al quale ho, a volte, imposto, obtorto collo, scelte che ritenevo e ritengo strategiche per la Society; I4AWX Luigi, persona conosciuta al telefono all'epoca della sua Presidenza, la migliore, in ARI; IN3YGW Antonio Mastino, col quale avevo inconsapevolmente condiviso una vecchia appartenenza sindacale; IW0URG Siro Ginotti, portabandiera della Society in Sardegna e la nostra segretaria IZ0EIK Erica, indefessa lavoratrice che attua pedissequamente e con solerzia le indicazioni del Comitato Esecutivo Nazionale rappresentando anche l'interfaccia con il grande popolo A.R.S. e non.

Grazie a tutti, di cuore.

IK8LTB, Francesco Presta

PESARO, 18-19-20 OTTOBRE 2013

Si è concluso il primo nazionale Meeting dell'A.R.S. – Amateur Radio Society, tenutosi a Pesaro nelle giornate del 18, 19 e 20 ottobre 2013. L'occasione era importante perché per la prima volta Soci, Circoli e componenti del Comitato Esecutivo si incontravano "ufficialmente" per discutere e molti anche per conoscersi finalmente in prima persona.

Presente al Meeting anche il Presidente dell'E.R.A., Marcello Vella con il quale, insieme ad altre associazioni di Radioamatori, si è dato il via definitivo e formale, con la sottoscrizione dell'atto costitutivo, alla U.I.R. — Unione Italiana Radioamatori, con lo scopo di coinvolgere, oltre agli aderenti delle associazioni fondatrici, A.R.S. ed E.R.A., anche quella fetta, la più grande, di OM che oggi non risulta essere iscritta da nessuna parte.

Il Meeting, caratterizzato da una grande partecipazione, ha visto le relazioni del Presidente Onorario A.R.S., I4AWX Luigi Belvederi, del Vice Presidente I0SNY Nicola Sanna, che ha anche diretto i lavori oltre ad averli organizzati, e del Presidente A.R.S. IZ3CNM Sergio Giuffrida. Molte le autorità cittadine presenti e le personalità intervenute, ad iniziare dal Presidente dell'Associazione "50&Più" che ha ospitato i lavori del Meeting, I6RKB Giuseppe Ciucciarelli.

Significativo, per ciò che riguarda la nascita dell'U.I.R., l'intervento di I4AWX Luigi, nominato all'unanimità primo Presidente della neonata Federazione di Associazioni di Radioa-

matori che ha, in particolare, rimarcato la necessità di fondare questo nuovo soggetto affinché gli OM italiani, al di là delle mere appartenenze, siano meglio rappresentati in tutte le sedi, anche a livello internazionale.

Ma veniamo al dettaglio dei lavori congressuali.



Il Meeting si è articolato, sostanzialmente, in 3 giornate. I dettagli tecnici sono stati curati nella prima frazione temporale, venerdì 17 ottobre, quando sono stati approntati ed allestiti i mezzi e le apparecchiature della Protezione Civile, rappresentata dal R.N.R.E., con la presenza del Presidente IK1YLO Alberto Barbera e di numerosi aderenti.

Sono stati altresì allocati mezzi militari della Seconda Guerra Mondiale, con attrezzature da campo ed oggettistica militare dell'epoca (il che ha attratto non poco l'interesse dei visitatori nelle giornate successive) e si è proceduto all'installazione della stazione speciale IQ3WX/6, attivata in occasione dei lavori del Meeting. La stazione ha operato sia in fonia sia in grafia, sia in modi digitali via satellite con una parabola installata per l'occasione. All'interno dei locali è stata allestita una mostra di radio storiche con esemplari di particolare rarità, quali ad esempio il modello italiano della più conosciuta "Enigma" tedesca, di cui esistono solo tre esemplari al mondo, oppure diverse apparecchiature in dotazione ai servizi segreti della Seconda Guerra Mondiale e degli anni '90. Le apparecchiature sono state gentilmente concesse, per i tre giorni del Meeting, da parte del Socio A.R.S. prof. Antonio Fucci di Fano, noto a livello internazionale per la sua collezione.

Magistrale il lavoro di organizzazione e coordinamento curato sul posto nei mesi addietro da IOSNY Nicola Sanna: un lavoro instancabile fatto di contatti, relazioni, organizza-

zione, marketing e quant'altro al fine di interfacciarsi bene con l'Associazione "50&Più", guidata dall'attivissimo I6RKB Giuseppe Ciucciarelli, al cui contributo si deve il successo del Meeting.

Significativo a pari merito il lavoro della segretaria IZOEIK Erica Sanna, immagine dell'A.R.S. in seno al Meeting oltre che instancabile per l'azione di accoglienza delle delegazioni intervenute.

Presenti anche molti dei Referenti dei Circoli A.R.S. sparsi in tutta

Italia.



Non meno importante il coordinamento di tutto il Comita-

to Esecutivo ed, in particolar modo, di IZ3CNM, Presidente A.R.S..

Encomiabile, inoltre, il lavoro messo in campo da IZ6ABA Mario che ha curato la diretta streaming.



Il sabato lo start ai lavori con i saluti del Presidente dell'Associazione "50&Più", I6RKB Giuseppe Ciucciarelli, del Presidente della Confcommercio di Pesaro-Urbino Amerigo Varotti e di Alberto Drudi, Presidente della locale CCIA, alla presenza delle Autorità civili e militari della città di Pesaro.

Precisi ed interessanti gli interventi di I4AWX Luigi Belvederi, Presidente Onorario A.R.S. e Presidente della neonata Federazione U.I.R. — Unione Italiana Radioamatori, di Sergio Giuffrida Presidente A.R.S., che ha fortemente voluto e promosso la nascita della Federazione, di IK1YLO Alberto Barbera, capo del R.N.R.E., organizzazione leader a livello mondiale nel campo della Protezione Civile e della emergenza radio e Rappresentante GAREC (Global Amateur Radio Emergency Communications).

Presente alla manifestazione il prof. Giovanni Lo Russo, al secolo IKOELN, che ha relazionato su un tema affascinante e di estrema attualità: "Alla ricerca della vita nello spazio".

Presentato anche il progetto S.P.I.R.I.T. di cui ha parlato IW4CEZ Giorgio Roffi, esperto in comunicazioni digitali e Referente del Circolo A.R.S. di Piacenza PC01.

Di superconduttività, un argomento caro anche ai Radioamatori, e delle sue applicazioni pratiche, ha eccellentemente parlato il dott. Fabrizio Palestrini, fisico teorico e ricercatore presso l'Università di Camerino.



Interessante da un punto di vista storico, ma applicabile anche alla contemporaneità delle macchine che oggi circondano il nostro vivere, l'intervento del prof. Antonio Fucci: "I cifrati segreti, la macchina Enigma", ossia il primo strumento per la cifratura dei messaggi usato nella Seconda Guerra Mondiale: come dire l'antesignano dei software che oggi si usano per criptare telefonate e quant'altro.

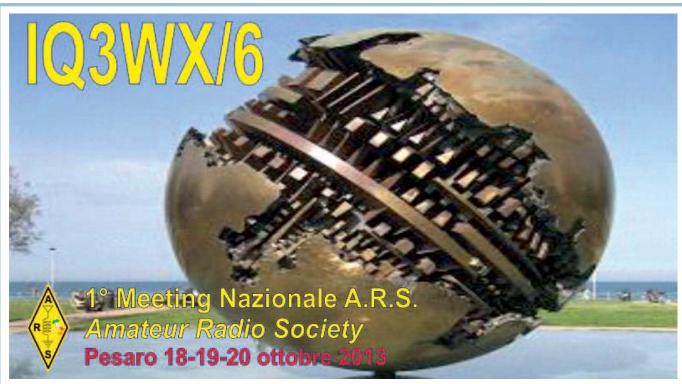
Al temine della giornata una relazione interessante riguardante una modalità di trasmissione ancora oggi utilizzata dai Radioamatori: "In Morse veritas, presente e futuro del Codice Morse" a cura di IKOIXI Fabio Bonucci, altresì rappresentante del G-QRP Club in Italia.

Domenica 20, invece, si è dato corso alla prima assemblea dei Circoli e Soci A.R.S. ed alla costituzione della U.I.R. — Unione Radioamatori Italiani. Allo scopo è stata strategica la presenza del Presidente dalla European Radio Association, E.R.A., IT9LND Marcello Vella, che ha voluto sottolineare l'importanza della costituzione della U.I.R. proprio attraverso la sua presenza a Pesaro.



I lavori sono stati aperti da I4AWX, come detto, Presidente della neo-costituita Federazione, che ha esposto esemplarmente come la nascita di questa nuova realtà appaia strategica ai fini del peso specifico del popolo radioamatoriale italiano, al di là delle appartenenze, nel confronto con le grandi Associazioni e realtà internazionali quali, in primis, la ARRL e la IARU. Dal suo canto, il Presidente E.R.A. ha voluto fortemente sottolineare le ragioni dell'appartenenza dell'Associazione diretta dallo stesso Vella alla U.I.R. — Unione Italiana Radioamatori, poiché si è registrata, da diversi anni a questa parte, una frammentazione delle associazioni di OM che ha indebolito i Radioamatori nella loro rappresentanza nei confronti degli Enti pubblici (Ministero, Regioni, Province e Comuni) ed a livello internazionale. L'evento della giornata è stato rappresentato proprio dalla firma dell'atto costitutivo della U.I.R. — Unione Italiana Radioamatori, momento di grande emozione per tutti i presenti che hanno voluto "trasmettere" un segnale forte affinché i Radioamatori, da oggi in avanti, occupino lo spazio giusto nell'importanza attribuita ad un preciso segmento "sociale" che svolge anche attività codificate come strategiche nel campo della Protezione Civile.







il Resto del Carlino GIOVEDÌ 17 OTTOBRE 2013



La consegna degli attestati nella sede Confcommercio

Radioamatori, un ruolo sempre più importante

IL RUOLO e l'esperienza dei radioamatori durante le calamità naturali sarà uno degli argomenti che verranno trattati durante i lavori del 1° «Meeting nazionale dell'Ars – Amateur Radio Society» cioè l'«Associazione radiantistica italiana» atteso a Pesaro da domani a domenica 20 ottobre nella sala convegni di Confcommercio.

TANTI radioamatori provenienti da tutta Italia si ritroveranno in città, per l'occasione. Tra questi sono attesi il presidente dell'Ars Sergio Giuffrida, il presidente onorario Luigi Belvedere e l'ingegnere Alberto Barbera noto per il ruolo svolto ai vertici della Protezione civile. E' una manifestazione fortemente voluta da Giuseppe Ciucciarelli presidente provinciale 50&Più, organizzazione di anziani di Confcommercio e radioamatore (con la sigla I6RKB) dal 1947. Nel parcheggio della Confcommercio saranno installate antenne e stazioni speciali per le comunicazioni e ci saranno anche mezzi della protezione civile e due jeep dell'esercito americano attrezzate per le comunicazioni via etere, mentre all'interno della sede di Confcommercio verrà allestita un'interessante mostra di radio militari d'epoca.

INTANTO è nato il circolo Ars di Pesaro Urbino che ha sede alla Confcommercio ed è presieduto da Riccardo Malipiero, che ha ottenuto la prescritta autorizzazione da parte del Dipartimento delle telecomunicazioni per l'esercizio della stazione di radioamatore. Sono quaranta gli iscritti, di cui venti radioamatori patentati. All'inaugurazione del circolo sono stati consegnati gli attestati ministeriali ai nuovi iscritti, dal presidente Ciucciarelli e dal direttore Varotti.

I Circoli presenti durante la manifestazione del 1° Meeting Nazionale A.R.S. a Pesaro sono stati ben 16, di seguito riportati in rigoroso ordine alfabetico:

- Bassano del Grappa
- Battipaglia
- Bolzano
- Civitavecchia
- Cosenza
- Macerata
- Milano
- Perugia

- Pesaro-Urbino
- Piacenza
- Pompei
- Santa Maria Capua Vetere
- Val di Fiemme e Val di Fassa
- Varese
- Venezia
- Vieste

















E' NATA LA U.I.R. — UNIONE ITALIANA RADIOAMATORI









Radioamatori italiani a Pesaro



E' in corso a Pesaro dal 18 al 20 ottobre, presso la Sala Convegni di Confcommercio, il 1° Meeting Nazionale dell'ARS – Amateur Radio Society - e cioè l'Associazione Radiantistica Italiana.

Un appuntamento di notevole importanza per la nostra città vista la partecipazione, da tutta Italia, di tanti radioamatori tra i quali il Presidente dell'ARS Sergio
Giuffrida, del Presidente onorario Luigi Belvedere e dell'Ing. Alberto Barbera notissimo per
il ruolo svolto ai vertici della Protezione Civile. E proprio il ruolo e l'esperienza dei radioamatori durante le calamità naturali uno degli argomenti trattati durante i lavori del meeting.

Una manifestazione fortemente voluta dal Presidente Provinciale 50&Più (l'organizzazione di anziani di Confcommercio) Giuseppe Ciucciarelli, radioamatore (con la sigla I6RKB) dal 1947. Nel parcheggio della Confcommercio sono state installate antenne e stazioni speciali per comunicazioni; mezzi della protezione civile e due jeep dell'esercito americano attrezzate per le comunicazioni via etere, mentre all'interno della



sede Confcommercio sarà allestita una interessante mostra di Radio militari d'epoca. Intanto è nato in circolo ARS di Pesaro-Urbino con sede presso la Confcommercio, presieduto da Riccardo Malipiero, che ha attenuto la prescritta autorizzazione da parte del Ministero dello Sviluppo economico – Dipartimento delle telecomunicazioni per l'esercizio della stazione di radioamatore. Ben quaranta gli iscritti di cui 20 radioamatori patentati. All'inaugurazione del Circolo (vedi foto) sono stati consegnati dal Presidente Ciucciarelli e dal Direttore Varotti gli attestati ministeriali ai nuovi iscritti.

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2013 il Resto del Carlino



Radioamatori a congresso

E' STATO un successo il recente convegno dell'Associazione Radioamatori Italiana tenutosi a Pesaro in Confcommercio. L'occasione era importante perché per la prima volta soci, circoli e componenti del comitato esecutivo si incontravano. Presente al meeting anche il presidente dell'Era, Marcello Vella con il quale, con altre associazioni di radioamatori si è dato il via all'atto costitutivo dell'Unione Italiana Radioamatori.

Primo meeting nazionale dei radioamator

PROTEZIONE CIVILE

Pesaro

Da venerdì a domenica nella salaconvegnidi Confcommercio, siterrà il 1° Meeting Nazionale dell'Ars-Amateur Radio Society-ecioè l'Associazione Radiantistica Italiana. Partecipano da tutta Italia, tantiradioamatoritra i quali il presidente dell'Ars Sergio Giuffrida, il presidente onorario Luigi Belvedere e l'ingener Alberto Barbera notissimo per il ruolo svolto ai vertici della protezione civile. E proprio il ruolo e l'esperienza dei radioamatori durante le calamità naturali sarà uno degliargomentitrattati durante i lavori del meeting. Unamanifestazione fortemente voluta dal

presidente provinciale 50&Più Giuseppe Ciucciarelli. radioamatore (con la sigla 16RKB) dal 1947. Nel parcheggio della Confcommerciosaranno installate antenne e stazioni speciali per le comunicazioni; mezzi della protezione civile e due jeep dell'esercito americano attrezzate per le comunicazioni via etere. mentre all'interno della sede Confcommerciosarà allestita una interessante mostra di Radio militari d'epoca. Intanto è nato il locale circolo Ars con sede presso la Confcommercio presieduto da Riccardo Malipiero, che ha attenuto la prescritta autorizzazione da parte del Dipartimento delle telecomunicazioni per l'esercizio della stazione di radioamatore.

KEDAKU

E: pesaro@corriereadriatico.it

dal 1987 sport, cultura e politica

PRIMA PAGINA



CONFCOMMERCIO

l radioamatori italiani si incontrano a Pesaro



Il direttore Varotti e il presidente Ciucciarelli consegnano gli attestati ministeriali ai nuovi iscritti

Si terrà a Pesaro dal 18 al 20 ottobre, presso la Sala Convegni di Confcommercio, il 1° Meeting Nazionale dell'ARS – Amateur Radio Society - e cioè l'Associazione Radiantistica Italiana. Un appuntamento di notevole importanza per la nostra città vista la partecipazione, da tutta Italia, di tanti radioamatori tra i quali il Presidente

dell'ARS Sergio Giuffrida, del Presidente onorario Luigi Belvedere e dell'Ing. Alberto Barbera notissimo per il ruolo svolto ai vertici della Protezione Civile.

E proprio il ruolo e l'esperienza dei radioamatori durante le calamità naturali sarà uno degli argomenti trattati

Continua a pag. 3

Continua da pag. 1 - CONFCOMMERCIO

I radioamatori italiani si incontrano a Pesaro

durante i lavori del meeting. Una manifestazione fortemente voluta dal Presidente Provinciale 50&Più (l'organizzazione di anziani di Confcommercio) Giuseppe Ciucciarelli, radioamatore (con la sigla I6RKB) dal 1947.

Nel parcheggio della Confcommercio saranno installate antenne e stazioni speciali per le comunicazioni; mezzi della protezione civile e due jeep dell'esercito americano attrezzate per le comunicazioni via etere. mentre all'interno della sede Confcommercio sarà allestita una interessante mostra di Radio militari d'epoca. Intanto è nato in circolo ARS di Pesaro-Urbino con sede presso la Confcommercio. presieduto da Riccardo Malipiero, che ha attenuto la prescritta autorizzazione da parte del Ministero dello Sviluppo economico - Dipartimento delle telecomunicazioni per l'esercizio della

stazione di radioamatore. Ben quaranta gli iscritti di cui 20 radioamatori patenta-

All'inaugurazione del Circolo

sono stati consegnati dal Presidente Ciucciarelli e dal Direttore Varotti gli attestati ministeriali ai nuovi iscritti.



Oscar e Giar

(



La qualità

DOMENICA e FESTI\
Pesaro





La Redazione si scusa per non aver potuto pubblicare tantissime foto, molto belle ed importanti, giunte in quantità elevatissima, oltre 1.000: saremo lieti di poterlo fare nei prossimi numeri del nostro Notiziario "LA RADIO".

RICONOSCIMENTO DI A.R.S. AL PRESIDENTE, AL DIRETTORE DELLA CONFOCOMMERCIO DI PESARO-URBINO **ED AL PRESIDENTE DELLA 50&PIU'**



INFORMAZIONI



Sono state spedite le QSL - A.R.S. arrivate fino al 23 ottobre 2013 — KG. 5,680

AMATEUR RADIO SOCIETY

ASSOCIAZIONE RADIANTISTICA ITALIANA

Sito Internet: www.ars-italia.it

e-mail Segreteria: segreteria@ars-italia.it
e-mail QSL Service: segreteria@ars-italia.it

e-mail ASSICURAZIONE: assicurazione@ars-italia.it

e-mail Redazione "LA RADIO": redazione@ars-italia.it



"I RADIOAMATORI RACCONTANO" di Mario DI IORIO



Gentili iscritti A.R.S.,

con la presente comunichiamo a tutti gli iscritti all'Associazione A.R.S. — Amateurs Radio Society, che l'agenzia Assicurativa Assicorso, Rappresentante Unipol Assicurazioni, ha convenuto una convenzione che riserva a tutti gli iscritti alla Vs. Associazione, nonché ai loro familiari, un trattamento con-



Unipol

LE NOSTRE SOLUZIONI ASSICURATIVE E FINANZIARIE.

venzionale particolarmente vantaggioso, su polizze assicurative Auto, Moto, Infortuni, Casa, Azienda.

Colgo l'occasione per rammentarvi che il Vostro referente sarà la sottoscritta Elisabetta Augelli, a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento.

Distinti Saluti,

Elisabetta Augelli

Assicorso - Unipol Assicurazioni

Viale Ancona, 11-30173 Mestre

Tel. 041 997337 - Fax 041 5086014

Cell. 347 2341551

elisabetta.augelli@agenzie.unipolassicurazioni.it

A.R.S. "MARE NOSTRUM AWARD"



A.R.S. AMATEUR RADIO SOCIETY
Associazione Radiantistica Italiana

DIPLOMA "MARE NOSTRUM"

L'A.R.S. istituisce in via permanente il "Mare Nostrum Award" con lo scopo di favorire la fratellanza radioamatoriale in particolare tra i popoli che vivono ed operano all'interno del bacino del Mediterraneo.

Regolamento e modalità di richiesta del Diploma su: http://ars-italia.it/?page_id=2373.

C'ERA UNA VOLTA...



"Il futuro esiste perché esiste il nostro passato. Ricordare il passato è, dunque, un dovere se vogliamo credere nel nostro futuro." (I4AWX)



C'ERA UNA VOLTA...

ASSESSED IN

6 Aprel 1995 ST

Sec. 45.

settimanale illust

Directors. Amministracions Coreo Italia, 17 - MILANO - Telefono 82-316

ADDRESS AND DESCRIPTION OF THE PERSON NAMED IN COLUMN 1 STABLE ini math. . . 1. Mar. Est. Married 1 1 15 16 16 and married and the state of Artefreil Best, 28

L' Economico

To some metry i gond of accommendations of riscommen a some framing bands in home alreadants, purchase in gone tribute der riscomment result alleite in the first der classical patricia. mer. L'apparenties des descriptions à state reclier de

monte, è stata cataquelle que l'une di una impalementaletation de mos Cher monte come minis infectale discusso le terre atomica è atote attenda aledrelle il fernire. maker ili hana iraperna e mediarenish ren un vicir-mi resistrare uppariti. Como el vede, belle è sidello pi min'esi iranini, meni il mellimishi, il quide è bi-



proprie per questi letted, arbitrar chi ti terre stultra che dispossabile per un apparanchie di queste lecture delle lecte, puedei dispospe di seriatione are

londano della lende, parche dispenya di serintima ar-tenza, puna divener unad lenne andre purcuchie Nic-atest elezative, estispe la l'esce alloperlinde.

Como 31 volo 2 le pinta maggiore escourre di Potes todinuta col tradormatore di almostacione pite tore tiene a comme negono senti livre, il quale la un soli terrandada per l'alimentacione dei d'America e nel quale sione situatate il primata arche come asimirolorue-tore per la francore da bresin alla plana della rel-nda brazioniste come radioloxistate. La seconda cro-

Presente olar III alatena makkempraparita ir Italia. Personne cler il chiera i trabamatorappità è l'obiripamelelle, le relevite rivelitation densi agres provincientificatione, e rivel divert arrest una restatenza leterna maggiore questione. Exti una e Tipiquem ASante de una mante, autolitate disease le migliori consigliabili i prei tante le valunte che la Come quesigliano
more è ministri i che hanna una ministra, interna questi.

lesie interna di accus come, per ex., la Zenith III que,

ATTIVITA' A.R.S. – IZ7DTC, FRANCESCO ROSIELLO

DX-PEDITION A.R.S. — ISOLE GARGANICHE



Portonuovo di Fuori Vieste – Foggia



Durante l'inverno e la primavera si progettano le

attività da mettere in atto d'estate, sia in HF sia in VHF e superiori a livello mare.

Così ho fatto anche quest'anno e ne ho messo al corrente il team che da sempre opera nelle isole del Gargano: il sottoscritto IZ7DTC Francesco Rosiello, IOSNY Nicola Sanna di Perugia, IZ0EIK Erica Sanna di Milano e IW7EBE Giuseppe Grassano di San Severo di Foggia.

Insieme, negli anni passati, abbiamo attivato diverse isole e fatto alcuni Contest da questa meravigliosa Regione che è la Puglia. Tutto il gruppo è stato entusiasta dell'iniziativa.

Abitando da sempre a Vieste, per me è abbastanza facile vedere e visitare le isole che poi si potranno attivare con gli amici di sempre.

Quest'anno, dopo l'Isola della Chianca, l'Isola di Sant'Eufemia, lo Scoglio di Portonuovo e l'Isola di Campi, abbiamo deciso di attivare ben tre isole.

ATTIVITA' A.R.S. – IZ7DTC, FRANCESCO ROSIELLO



Isola di Portonuovo

Nuovamente Portonuovo perché è uno scoglio difficile in quanto non ci sono approdi per accedervi ma solo una piccola spiaggetta dentro una grotta naturale scavata dal mare, lo Scoglio di Portonuovo di Fuori e La Gattarella, queste ultime due per la prima volta.

Nel mese di agosto ci siamo incontrati tutti a Vieste in un Hotel della zona con le nostre famiglie e, tutti i giorni, con la mia imbarcazione piena di antenne, apparati e generatore, ci siamo recati a

dare sfogo alla nostra passione, fare pile-up su tutte le frequenze in posti di una bellezza mozzafiato.

Il mare nei giorni delle attivazioni è stato sempre molto calmo e la temperatura abbastanza elevata, condizioni che ci hanno permesso di attraccare con l'imbarcazione con sufficiente facilità in tutti gli scogli che ci eravamo prefissati di attivare.

E' stato un vero tour de force e ci siamo alternati al microfono portando a compimento un bel numero di QSO facendo degli spostamenti con tutte le nostre attrezzature.

IZOEIK Erica, eccezionale operatrice, da sola ha fatto il 50 per cento dei collegamenti con tantissimi americani che facevano la coda per collegarla.





ATTIVITA' A.R.S. – IZ7DTC, FRANCESCO ROSIELLO



Scoglio della Gattarella

La propagazione è stata molto buona specialmente verso le Americhe, l'Australia e l'Asia.

Vi posso assicurare che questo è un team molto affiatato e l'organizzazione è stata facilitata dal fatto che ci conoscevamo da diversi anni e sapevamo già tutto quello che ci occorreva per la DX-pedition.

La spedizione è composta da soli Soci A.R.S.!

Più delle parole, però, valgono le foto che abbiamo fatto durante quei giorni



ATTIVITA' A.R.S. – IZ7DTC, FRANCESCO ROSIELLO

Le foto sono state scattate sull'Isola di Sant'Eufemia che abbiamo attivato negli anni passati e dove siamo ritornati per rivedere il grande Michele, "il Guardiano del Faro", Socio A.R.S. del Circolo di Vieste, che sempre ci ha aiutato e dato una mano per la buona riuscita delle nostre attività in HF e VHF.

IZ7DTC, Francesco Rosiello



A.R.S. - ISCRIZIONE

A.R.S.

AMATEUR RADIO SOCIETY

Associazione Radiantistica Italiana Sperimentazione e Radioassistenza

L'A.R.S. - IQ3WX - informa che sono disponibili i seguenti servizi per i Soci, OM, SWL e Simpatizzanti:

Assicurazione antenne
 Euro 5,00 all'anno

Servizio QSLEuro 20,00 all'anno

Iscrizione gratuita

 Notiziario mensile "LA RADIO" on-line gratuito a disposizione degli Iscritti

Iscrizioni ed informazioni su www.ars-italia.it

Visitate il nostro Sito con tantissime notizie Siamo anche su <u>Facebook</u> e <u>Twitter</u>

APRITE UN CIRCOLO NELLA VOSTRA CITTA'

73 IOSNY, Nicola

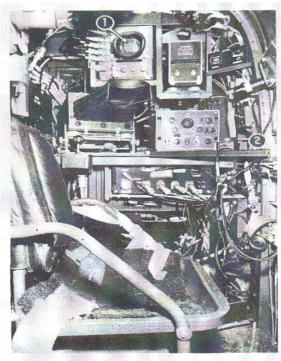


COMPLESSO "REBECCA"

SCR-729 installato a bordo dell'aereo, costituito da:

- indicatore a raggi catodici BC-929A,
- ricetrasmettitore BC-800A,
- due antenne direzionali Yagi AT-2/APN-2A,
- antenna verticale AT-1/APN-2A.

L'alimentazione richiesta è di 115VAC 400Hz e 24 VDC.



(1) Indicator BC-929-A (2) Radio Control Box BC-1145-A Radio Receiver and Transmitter BC-800-A (not shown)

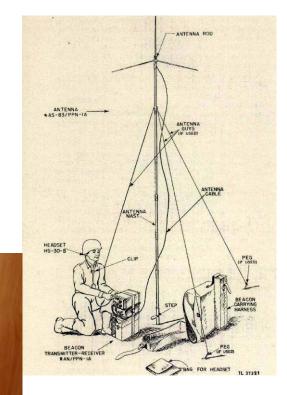


Apparato "Eureka"

AN/PPN-1A Beacon Ricetrasmettitore posizionato a terra costituito da:

- RTX RT-44A,
- alimentatore a vibratore PP-11A,
- cassetta batterie CY-77,
- sistema d'antenna AS-83.

L'alimentazione dell'apparato viene fornita dalle batterie entro contenute e la durata è di circa 6-8 ore. Facilmente trasportabile, può essere messo in funzione molto velocemente da una sola persona con un minimo di addestramento.





<u>Il funzionamento</u>

Rebecca calcola la distanza da Eureka basandosi sul tempo di ritorno dei segnali e la relativa posizione con l'utilizzo di un'antenna direzionale Yagi.

L'interrogatore Rebecca a bordo dell'aereo trasmette un impulso della lunghezza di 4-5 μ s alla velocità di 300 periodi per secondo ad una frequenza compresa tra 170 e 234 MHz.

Eureka, ricevuti questi segnali, provvede a ritrasmetterli su una frequenza diversa.

Al suo interno si nasconde un sistema di codifica che, ad intervalli di tempo, varia la lunghezza degli impulsi per un periodo di alcuni secondi, generando in questo modo un segnale Morse per essere inviato alla stazione di identificazione.

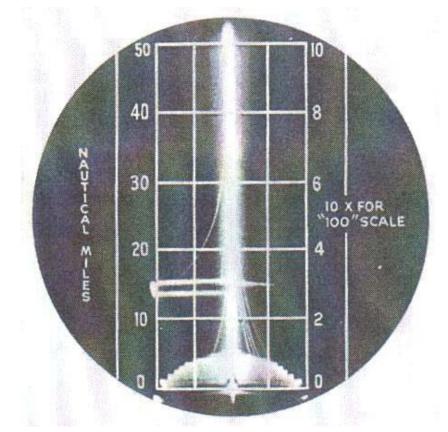
Il segnale ritrasmesso viene ricevuto da due antenne direzionali Yagi installate sulla fusoliera dell'aereo con a

bordo il Rebecca.

Il segnale ricevuto viene inviato all'indicatore a raggi catodici nel quale l'asse verticale misura il tempo e la sua distanza e l'asse orizzontale l'ampiezza del segnale.

Quindi, se l'aereo si avvicina al beacon da un lato, l'impulso orizzontale sull'indicatore si allarga rispetto all'altro, indicando al pilota la necessità di correggere la rotta virando verso il "blip" più corto.

Antonio Fucci



IL BI-DIPOLO

DIPOLO PER 40 E 80 METRI PER CHI DISPONE DI SPAZI LIMITATI

Descrivo un dipolo bibanda con unica discesa per chi disponga di poco spazio in terrazza, da montare ad ombrello (a X anche stretto).

Questo dipolo bibanda è stato realizzato dal sottoscritto da alcuni anni ed è, quindi, in uso da tempo nella residenza estiva in collina.

Pur essendo stato descritto su Internet dal caro e vecchio amico I8SWZ, mi sono deciso, un poco in ritardo, a recensirlo con qualche dato in più.

Il bi-dipolo è formato da elementi filari con bobine di compensazione.

I dati sono sui disegni.

I bracci sono costituiti da normale treccia in rame ricoperto per impianti elettrici da 2,5 o poco più.

Le bobine sono costruite con filo ricoperto da 0,8 circa di spessore rame, su supporti in PVC per uso idraulico:

- diametro supporto PVC per i 40 m = 32 mm,
- diametro supporto PVC per gli 80 m = 40 mm.

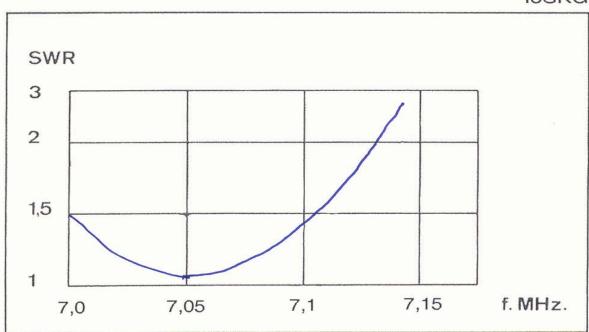
La lunghezza di tali supporti è conseguente al diametro del filo usato, anzi il mio suggerimento è quello di avvolgere prima le spire e poi tagliare il supporto in PVC.

La risonanza in frequenza delle antenne si ottiene solo e soltanto aumentando o diminuendo il numero delle spire, lasciando invariata la lunghezza della porzione filare dei dipoli, secondo le misure che consiglio.

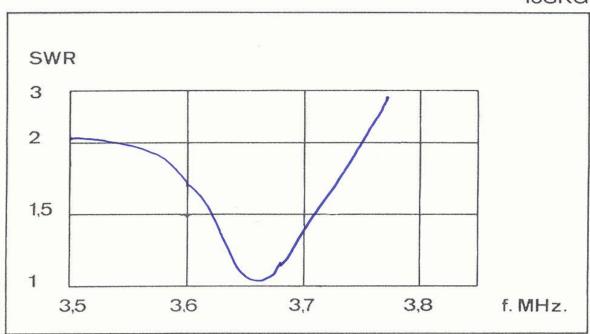
L'adattamento ai 50 Ω di impedenza si ottiene angolando adeguatamente i bracci dei dipoli.

Confesso che il tutto non è farina del mio sacco ma i dati sono usciti consultando testi e dati di case costruttrici di antenne.





I8SKG



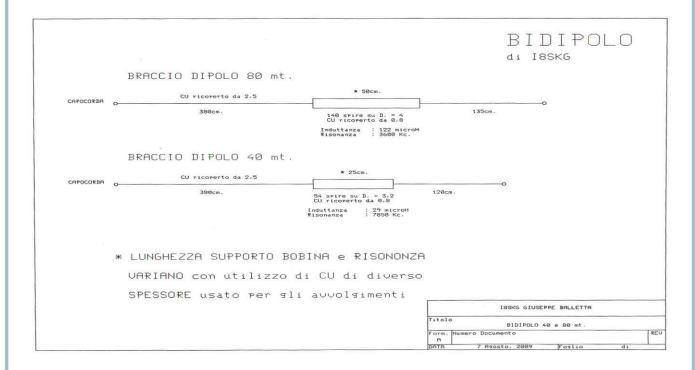
Ho messo, comunque, a punto tale sistema di antenna personalmente con soddisfacenti risultati compatibili con ciò che è possibile ottenere con dipoli caricati. Nei disegni con i relativi dati è possibile osservare nei dettagli la realizzazione dei dipoli, delle bobine di compensazione e le risposte grafiche testate nelle due bande di frequenza con i 120 W di uscita a RF del mio apparato. Infine è opportuno, per mettere a punto le bobine di compensazione, collegare le stesse ad un Induttanzimetro (per una autocostruzione dello stesso consiglio quello descritto sul Sito di IW8ELN) e misurare:

- per la bobina dei 40 m = 29 mH circa,
- per la bobina degli 80 m = 122 mH circa.

Nel caso non si disponesse di un Induttanzimetro, si può ricorrere alla misura con l'uso di un VFO (esempio: LX 491 di Nuova Elettronica) con l'induttanza costituita da una delle bobine e con l'uscita collegata ad un contatore digitale di frequenza.

Risonanza delle bobine di compensazione:

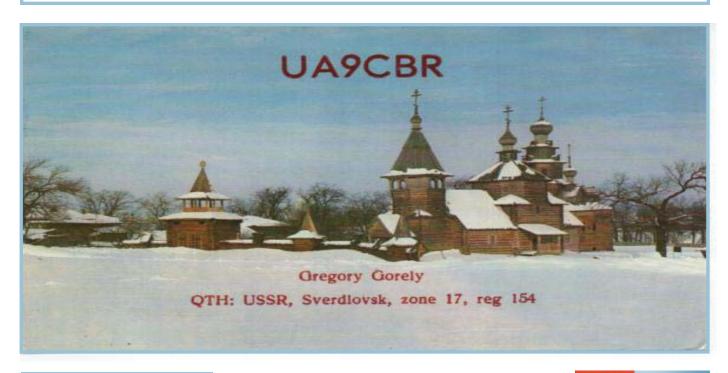
- quella dei 40 m su 7850 Kc,
- quella degli 80 m su 3600 Kc.



Qualora non ci si arrivi, in risonanza, con i dati suggeriti, consiglio di lavorare esclusivamente sul numero di spire delle induttanze. Infatti, con i dati del diametro del filo usato dal sottoscritto per le bobine di compensazione, va bene il numero delle spire indicato ma, se il diametro del filo che si intende usare è diverso, bisognerà portare le induttanze delle bobine ai valori indicati per le opportune risonanze. In definitiva, il numero delle spire che ho suggerito è oltremodo indicativo e bisognerà confrontarlo con i valori di induttanza dichiarati. Nulla toglie che, con disponibilità di spazio maggiore, un braccio può essere caricato e l'altro può essere il classico filo tagliato ad ¼ d'onda, sia per i 40 m, sia per gli 80 m. Per i 40 m la risposta è soddisfacente su quasi tutta la banda. Per gli 80 m la risposta è buona su 50 Kc circa, intorno ai 3650 Kc e pertanto, se si vuole la risposta in frequenze diverse, bisogna spostare la risonanza delle bobine più in basso o più in alto (sono le limitazioni delle antenne con bobine di compensazione!). Ritengo assolutamente inutile lavorare sui codini degli estremi dei dipoli.

Infine, nell'augurare buon lavoro, ogni suggerimento di miglioramento è oltremodo gradito per chi volesse realizzare e sperimentare tale progetto.

18SKG, Giuseppe Balletta



LA POLARIZZAZIONE DEI TRANSISTORI DI POTENZA

(OVVERO COME TORCHIARE PER BENINO UN FINALE!)

Anche se l'argomento in questione è da considerare ormai trito e ritrito dai più, ritengo di aggiungere alle esperienze dei numerosi OM autocostruttori anche il mio modesto contributo di esperienza personale nel merito.

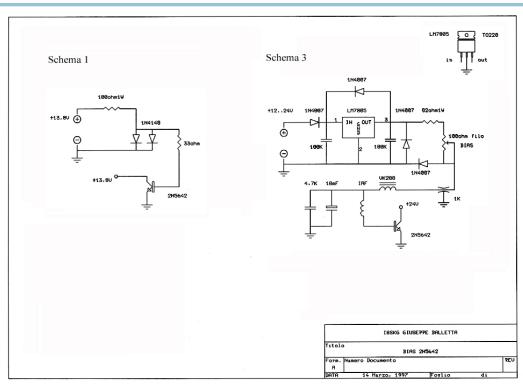
Premesso che esistono numerosi transistori di potenza già commercializzati dalle rispettive case costruttrici per funzionare correttamente in classe AB1 con autopolarizzazione di Base, l'argomento è, pertanto, da dedicare a quei transistori di potenza che hanno, invece, necessità di essere polarizzati adeguatamente sulla stessa.

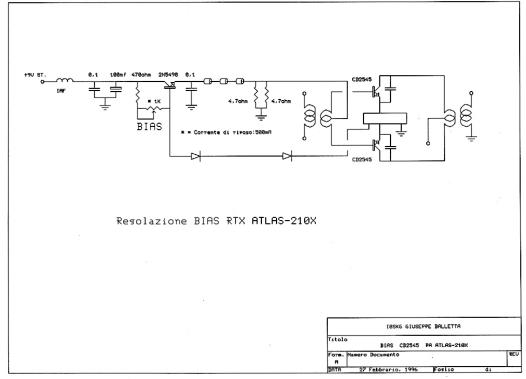
Premessa

Abitualmente si pone una resistenza di alimentazione (di derivazione dai 12 V o 28 V di alimentazione complessiva degli stadi finali) calcolata nel suo valore, sia in Ohm, sia in Watt, per la corrente da erogare sulla Base del transistore finale, polarizzata, a sua volta in tensione (0,7 V circa) rispetto alla massa, con un diodo. Tale sistema, semplice, anche se valido per finali di modesta potenza, è da ritenersi, in verità, rudimentale per la funzione che deve svolgere per finali più consistenti. Ora, osserviamo, fra i tanti, gli schemi di uso corrente 1, 2 e 3.

Schema 1

Si può osservare questo tipo di polarizzazione in uso corrente su alcuni apparati per stadi finali che non eroghino, in potenza, più di una decina di Watt. E' ovvio osservare che, se l'alimentazione dell'apparato varia fra i 12V e i 14V, anche la polarizzazione di Base varia nei suoi parametri, alterando in tal modo la risposta che si voleva dare al funzionamento dello stadio finale. Inoltre, per alcuni transistori finali di maggiore potenza (ad esempio 40 W), la resistenza di erogazione in corrente cambia, sia per valore resistivo, sia per potenza di dissipazione, raggiungendo dimensioni fisiche grosse con notevole erogazione di calore (come si può osservare su alcuni amplificatori economici in commercio), il tutto aggravato da un'alimentazione complessiva non sempre stabile sulla Base, con conseguente funzionamento anomalo (surriscaldamento della giunzione di Base del semiconduttore) e relativa breve durata di vita del transistore stesso.





Inoltre bisogna tenere conto che transistori che hanno la stessa sigla di denominazione difficilmente sono uguali e costanti fra di loro nelle caratteristiche elettriche, per cui è necessario poter regolare la polarizzazione di Base caso per caso.

Schema 2

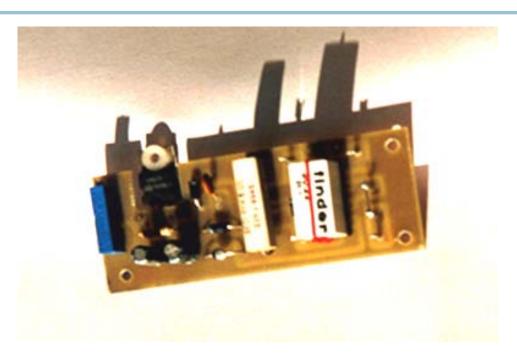
Tale circuito è usato su un antico e famoso apparato ricetrasmittente in banda laterale, ATLAS 210X. Esso è perfetto come funzionamento in erogazione e regolazione di corrente sulle Basi dei finali, sempre ad apparato alimentato con il proprio alimentatoreconsolle. Ma se, come portatile, viene usato con l'alimentazione dalla batteria dell'auto, la situazione diventa disastrosa. Infatti, in tale situazione la modulazione è impossibile, variando continuamente in tonalità e timbro di voce, tale da definirsi "a paperetta".

La spiegazione è che nella sua "consolle" originale di alimentazione, tutti i pre-stadi sono alimentati con tensione stabilizzata, e così anche le Basi dei finali, cosa che non avviene per l'alimentazione da batteria d'auto. Infatti, sull'apparato in mio possesso, ho ovviato all'inconveniente, con ottimi risultati, trovando un posticino sul telaio dell'apparato ove montare un LM7809 in ingresso al circuito in oggetto. In tale modo la tensione di Base è perfettamente stabilizzata (non avendo pertanto più importanza l'instabilità di tensione di alimentazione generale) e la corrente di riposo può essere perfettamente regolata ai 500 mA richiesti, con eccellente funzionamento di stabilità in fase operativa, sia nella sua consolle di alimentazione, sia in portatile dalla batteria dell'auto.

Tale schema, pertanto, lo consiglio per le applicazioni di finali in HF che prevedano grossi assorbimenti di corrente di Base, sempre comunque preceduto da un IC stabilizzatore di tensione a 9 V (tensione, d'obbligo, inferiore a quella di alimentazione complessiva di Collettore o dei Collettori).

Schema 3

In questo schema (schema di principio estratto dal Radio Handbook della ARRL e leggermente elaborato con prova sperimentale dal sottoscritto) è proposto l'uso di uno stabilizzatore di tensione da 5 V alimentatore di Base con possibilità di poter variare il valore di corrente, entro certi limiti, con apposito trimmer. E' scontato che per transistori di diverse potenze si devono calcolare, di volta in volta, i valori resistivi della resistenza di ingresso sul trimmer e del trimmer stesso, calcolando anche la dissipazione in Watt in base alle caratteristiche dei transistori.



Conclusione

Schema 4, Circuito Stampato (ALIMENTATORE di CORRENTE di BASE)

A conclusione di queste brevi note descritte, esisteva per me il problema di escogitare un sistema di alimentazione e di polarizzazione autonoma sulle Basi dei transistori di potenza facilmente gestibile e da adattare per tutti i tipi di finali amplificatori con funzionamento in classe AB1.

Questa mia elaborazione, che desidero proporre agli OM autocostruttori (sperando che non sia stata proposta già da altri su altre riviste), venne fuori allorché dovetti costruire degli amplificatori a larga banda per uso televisivo in VHF alla fine degli anni '80.

Tale circuito prevede l'uso del regolatore di tensione LM317 ed il prelievo della corrente per stadio finale da un partitore costituito da una resistenza e da un diodo.

Con tale circuito il gioco è fatto.

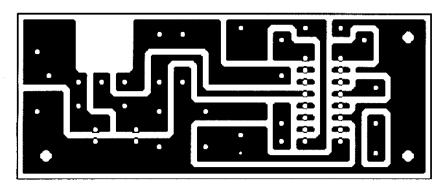
Regolando la tensione si può variare a piacimento la corrente di input sulla Base del finale di potenza, polarizzato in tensione dal diodo, con assoluta stabilità in tensione e corrente, e tale da adattare il tutto a seconda delle caratteristiche elettriche del semiconduttore utilizzato.

ARIANNA Ver. PD 1.34) 1.34 Stampa del: 9/2/2004 16:18 SKGD\BIAS.WBR

File:

Lato SALDATURE visto dall'ALTO Scala 1:1

PIAZZUOLE di componente: 48 di connessione: 0 Totale: DIMENSIONI in 1:1: 88.90 X 34.29 millimetri (3.50 X 1.35 pollici)

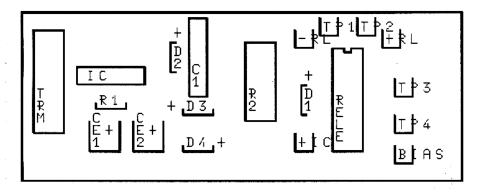


La scala delle immagini è puramente indicativa. Ogni autocostrutture è abbastanza esperto per decidere la grandezza da usare; comunque ci sono le misure ben evidenziate sulla destra di ogni disegno sia in millimetri sia in pollici.

ARIANNA Ver. PD 1.34 Stampa del: 9/2/2004 16:40

SKGD\BIAS.WBR File: **DISPOSIZIONE COMPONENTI** Scala 1:1

DIMENSIONI in 1:1: 88.90 X 34.29 millimetri (3.50 X 1.35 pollici)



Ogni variazione sul tema è pertanto possibile con assoluta tranquillità e certezza di corretto funzionamento. Tale schema già fu accennato dal sottoscritto su RR n°9 del '98 (pag. 94) a proposito della mia recensione e proposta costruttiva di un amplificatore per SHAK-TWO modificato per i 6 metri. Per chi volesse mettere in pratica tale circuito, dopo aver preparato il circuito stampato, aver montato i componenti descritti sullo schema elettrico e fissato in zona idonea sul telaio dell'apparato, in fase di taratura dello stadio finale è indispensabile interporre fra l'IAF e l'uscita dal partitore resistenza-diodo (TP3 – TP4) un Milliamperometro per leggere la corrente di Base da fornire.

Per chi non conoscesse la corrente di riposo richiesta, per impossibilità di calcolo non avendo i dati della casa costruttrice del semiconduttore (sempre da considerare orientativi nei valori ricavati), questa la si potrà conoscere sperimentalmente con lo stadio interessato in funzione, previo collegamento dello stadio finale ad un carico fittizio provvisto di Wattmetro, prima di eccitarlo, sempre con Milliamperometro inserito al punto indicato in precedenza e Voltmetro all'uscita dell'LM317 (TP1 – TP2) per regolare con incremento o decremento di tensione la fornitura di corrente necessaria. A tal punto, prima di fornire eccitazione in portante continua (FM o SSB in Tune) allo stadio finale, si deve porre il trimmer di regolazione dell'LM317 a massa, per la minima tensione di uscita, tarando per benino sia i compensatori di ingresso per il minimo ROS, sia quelli di uscita, su carico, per la massima potenza. Poi si fornisce eccitazione in portante continua e, tenendo d'occhio l'uscita sul Wattmetro del carico, si aumenta la tensione di uscita dall'LM317 fino al punto che non si osservi più incremento di potenza sullo strumento. La definitiva taratura va fatta a capello, riducendo poi, in successiva lettura Wattmetro, di pochissimo la potenza d'uscita, meglio potendo osservare la forma d'onda con un oscilloscopio opportunamente collegato. Fatta questa operazione si procede di nuovo alla taratura dei compensatori di ingresso e di uscita dello stadio finale in esame. Premendo il PTT con eccitatore in banda laterale, ed in assenza quindi di segnale di modulazione, si conosce, per lettura sul Milliamperometro collegato, la corrente di riposo sulla Base che va memorizzata per eventuali successive rapide tarature del tipo di semiconduttore in uso. E' intuitivo che tale circuito di BIAS sia utilizzabile per tutti i tipi di finali di potenza. Il relè indicato nello schema può anche essere sostituito da un deviatore doppio posto sul pannello frontale dell'apparecchiatura con indicazione SSB in fase operativa e FM / CW in fase non operativa (in tal caso, infatti, la IAF va a massa mentre l'alimentatore di Base viene disconnesso).

Non bisogna preoccuparsi troppo della lunghezza dei fili di connessione, in quanto non influenti sul corretto funzionamento del complesso (anche per la IAF collegata a massa a distanza) e del finale di potenza al quale va applicato.

Pertanto il circuito stampato può essere posizionato nel posto più comodo sul telaio dell'apparecchiatura. Osservando la foto del circuito stampato dell'alimentatore di Base montato, è possibile notare che i piedini dell'LM317 sono saldati al di sotto dello stesso in modo da poterlo fissare, interponendo il foglietto di mica e vite di fissaggio a mezzo rondella isolata, sullo stesso dissipatore del finale.

Nulla toglie, comunque, di fissarlo in altro modo, con una piccola aletta di raffreddamento autonoma, al di sopra del circuito stampato, posizionandolo verticalmente od orizzontalmente, se la corrente di Base in fase operativa (Portante continua) non supera i 200 mA. Ho preferito sovradimensionare il complesso partitore, in Watt (4 W filo) per la resistenza da 22 Ohm, ed in Ampere per il diodo (diodo da 2 A), offrendo maggiore sicureza di tranquilla alimentazione di BIAS per finali molto robusti (500 mA o più per corrente di Base in fase operativa a portante continua).

Il valore del trimmer multigiro di taratura fissato ad 1K permette la regolazione dei Volt di uscita LM317 fino a circa 7 V.

Qualora si renda necessario aumentare tale valore, fino a 9-10~V massimi, bisognerà utilizzare un multigiro da 2K. Ma in tal caso suggerisco, in alternativa, di diminuire il valore della resistenza da 22 Ohm sul partitore resistenza – diodo. Il piccolo relè ho preferito montarlo su zoccoletto a 16 piedini per eventuale e rapida sostituzione in caso di guasto.

La IAF descritta sullo schema con i dati costruttivi va bene sia in 50 Mc sia in 144 Mc ma i pigri possono usare impedenze supportate su unico strato (di recupero da vecchi televisori) con valori compresi fra 15 μ H e 30 μ H senza problemi.

Nella speranza di essere stato chiaro nella esposizione di quanto descritto, e nella certezza che tale argomento stia a cuore a molti amici che mi hanno chiesto telefonicamente, nel tempo, delucidazioni in merito, mi sono deciso a descrivere la mia esperienza sull'argomento secondo le mie personali vedute in modo da renderne partecipe molti OM autocostruttori e sperimentatori accogliendo, pertanto, con piacere ogni suggerimento di miglioramento in proposito.

18SKG, Giuseppe Balletta

IL RADIOAMATORE E' LEALE...

ASSISTENZA LEGALE: i professionisti in elenco sono disponibili per consulenze di carattere legale per i Soci A.R.S.

Avv. BACCANI ALBERTO, I2VBC

e-mail: legalbac@stbac.net - MILANO

Avv. MASTINO CASIMIRO

Mastiff, studio legale internazionale e di consulenza fiscale Viale Umberto 98 - 07100 SASSARI - Tel. 079 272076

Avv. CARADONNA ANTONIO

Via Cancello 2 - 81024 MADDALONI (CASERTA)

Via Aurora 21 - 20037 PADERNO DUGNANO (MILANO)

e-mail: avv.antoniocaradonna@pec.it

Tel. 0823 432308 - Fax 02 94750053 - Cell. 338 2540601

Avv. DEL PESCE MAURIZIO, IZ7GWZ - FOGGIA



ASSOCIATIVE





IBAN:



IT40E0350002001000000002364

intestato a:

A.R.S. AMATEUR RADIO SOCIETY
ASSOCIAZIONE RADIANTISTICA ITALIANA

ECUADOR

HC2VL/HC1

GIOVANNI LEONE

P. O. BOX 289 - QUITO - ECUADOR

A.R.S. è ora presente su <u>Facebook</u> e <u>Twitter</u> a cura di <u>IZOEIK</u>, <u>Erica Sanna</u>... Venite a visitarci...

NUMEROSI!



ISCRIVETEVI ALL'A.R.S., TROVERETE IL MODULO SUL NOSTRO SITO E UN MODO DIVERSO DI FARE ATTIVITA' RADIAMATORIALE

Soci, SWL, Radioamatori, Simpatizzanti, una nuova entità radioamatoriale si sta affacciando in Italia e nel mondo:

A.R.S. – Italia – Amateur Radio Society – Associazione Radiantistica Italiana – Sperimentazione e Radioassistenza.

L'Organo Ufficiale della Society è il Notiziario mensile "LA RADIO" on-line sul Sito della nostra Associazione che verrà inviato a tantissimi indirizzi di Radioamatori italiani e stranieri, Simpatizzanti ed alle Autorità Italiane.

Per avere una pluralità di informazioni abbiamo bisogno di persone che possano collaborare con noi nei vari argomenti: ci aspettiamo l'intervento di OM affinché "LA RADIO" possa diventare un Notiziario on-line pieno di contenuti e continuamente aggiornato e l'A.R.S. diventi un'Associazione che possa primeggiare per importanza.

Inviateci i vostri articoli su qualsiasi argomento inerente la nostra attività:

- DX-pedition
- autocostruzioni di antenne e apparati
- attività SWL
- HF VHF e frequenze superiori
- QSL e foto di stazioni radio
- teoria sulle radiocomunicazioni
- racconti di esperienze radioamatoriali
- mercatino dell'usato...

Sono graditi gli articoli che ci invierete e che verranno pubblicati anche se non siete Soci ed auspichiamo anche la collaborazione di Radioamatori stranieri. L'A.R.S. è un'Associazione aperta e liberale in cui si potranno portare avanti un'attività e una Rubrica che rivestano interesse generale ed anche tecnico. Attendiamo anche vostri suggerimenti e idee dei quali prenderemo nota e che cercheremo di portare avanti in base allo Statuto già da tempo pubblicato sul nostro Sito.

IOSNY, NICOLA SANNA

I nostri indirizzi sono i seguenti:

http://www.ars-italia.it

segreteria@ars-italia.it

"L'AMORE E L'AMICIZIA SONO COME L'ECO: DANNO QUANTO RICEVONO" (HERZEN)

We invite all hams and radio enthusiasts to check-in our new website http://www.ars-italia.it/ and collaborate with our on-line Bulletin "LA RADIO", by submitting ideas, suggestions, photos of your QSL CARDS and radio stations.

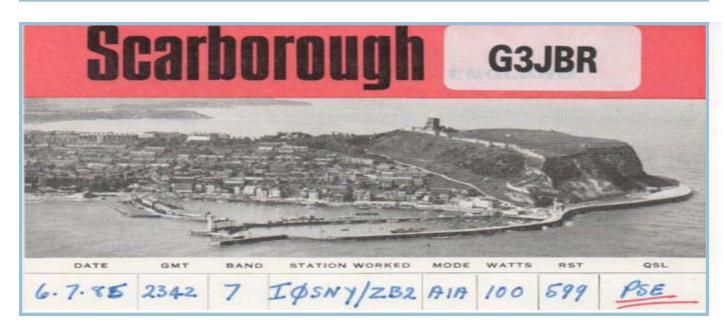
We will gratefully consider the publication of articles on ham radio topics, DX activities, Contests, home brewing, etc.

Please send all your requests to redazione@ars-italia.it.

We will send you the guidelines for writing on "LA RADIO" and publish your posts on the official website of A.R.S. – Amateur Radio Society.

Please note that is not necessary to become a member of the Society, as anyone may collaborate!

If you wish to advertise products, that can be arranged with a small contribution. Please send any request to redazione@ars-italia.it.



I NOSTRI SOCI, I NOSTRI CIRCOLI

Diamo notizia dell'apertura dei seguenti nuovi Circoli.

CIRCOLO A.R.S. DI COSENZA

Referente: IK8LTB, Francesco Presta

CIRCOLO A.R.S. DI VAL DI FIEMME E VAL DI FASSA

Referente: IN3XFQ, Michele Longo

CIRCOLO A.R.S. DI NAPOLI

Referente: IK8UHA, Antonio Barbato

CIRCOLO A.R.S. DI GENOVA

Referente: IT9CEL, Santo Pittalà

Moltissimi Soci, inoltre, si stanno iscrivendo in questo periodo a gruppi e, sicuramente, a breve, avremo notizie dell'apertura di altri Circoli in varie parti d'Italia.



I NOSTRI SOCI, I NOSTRI CIRCOLI



I6DCH Gianfranco Panzini di Ancona ha voluto donare al Circolo A.R.S. di Pesaro-Urbino una bellissima sua autocostruzione.

L'antenna HF verrà posta sopra la sede del Circolo ed è veramente innovativa per tecnologia e dinamica.

Ne sentiremo sicuramente parlare presto.

Se qualcuno fosse interessato, si può rivolgere direttamente a Gianfranco che sarà felice di dare tutte le notizie tecniche, costruttive e di applicazione della propria antenna.

I8WTW GIUSEPPE TARTAGLIONE, SK

Il giorno 6 novembre ci ha lasciato I8WTW, al secolo Giuseppe Tartaglione. Radioamatore di lungo corso, amante della sua città, Caserta, da cui operava sulle bande a noi assegnate. E' difficile, in questo momento, rispondere agli interrogativi tipici a cui un giornalista deve obbedire. Vogliamo solo rimandarvi ai ricordi di chi lo ha conosciuto bene e di cui era amico carissimo. Ciao Giuseppe, ci lasci insieme ad un grande vuoto...



<< Si dice sempre che i migliori se ne vanno troppo presto!!!

I8WTW, Giuseppe Tartaglione, "Peppe" è entrato nella mia vita di Radioamatore e familiare da diversi anni.

Per me è stato un Fratello, un Amico, una persona con la quale ho condiviso tantissimi momenti belli della mia esistenza insieme alle nostre famiglie. Anche una decina di giorni fa facevamo bellissimi progetti per il futuro, ci sentivamo anche più volte al giorno e condividevamo tutto quello che succedeva intorno a noi. Poteva sembrare un po' burbero ma era un amico al quale poter chiedere qualsiasi cosa, era sempre disponibile e aveva un cuore immenso. E' stato tanti anni a capo della Sezione di Caserta ed era anche Socio Onorario della nostra Associazione A.R.S..

Potrei dilungarmi nel descrivere questo grande "Amico", ma la commozione che ho in questo momento mi rattrista a tal punto che non riesco ad esprimere i carissimi ricordi che si accavallano nella mia mente.

Peppe, sarai sempre nei nostri cuori.

A nome di tutti i Soci A.R.S. le nostre più sentite condoglianze alla famiglia, in particolare a Maria sua YL, ai figli e ai nipoti.

... Fai tanti QSO da lassù... la propagazione sarà sicuramente bellissima.

Con tutto il mio fraterno affetto. >>

Nicola IOSNY



IOSNY con I8WTW "Peppe"

CITAZIONI FAMOSE

"Di tutte le cose che la saggezza procura per ottenere un'esistenza felice, la più grande è l'AMICIZIA."

Epicuro



IZ8EZP, MARIO LIBRERA

IMPRESSIONI SULL'A.R.S.



Carissimi Amici OM e Simpatizzanti, dopo una lunga riflessione ho stilato, come mio solito, un bilancio sull'A.R.S., la mia Associazione, e mi sono chiesto perché non rendere partecipe il popolo dei lettori del bellissimo Notiziario associativo?

Beh! Amici cari, premettendo che sono Socio A.R.S. dal mese di Aprile, svolgendo un'attività radio molto soft, mi permetto di ribadire e premetto a chi non ne fosse a conoscenza che sono stato Socio ARI per ben 6 anni e socio E.R.A..

Detto ciò mi è doveroso ribadire che mi permetto di scrivere avendo vissuto appieno le associazioni di cui ho fatto parte e che, pur essendo l'A.R.S. un Associazione libera, è sicuramente quella che ha offerto tutto al minimo, ove per minimo intendo ovviamente i costi d'Associazione.

I servizi sono ottimi ed efficienti ed i Soci sono preparati, competenti e pronti ad offrire l'aiuto necessario .

La Segreteria A.R.S. è invidiabile, operativa, fattiva ed efficiente come non mai.

Il Vice Presidente simpaticissimo, umilissimo e professionalissimo (premetto che lo conosco solo telefonicamente), Nicola, è il simpaticone di sempre, l'uomo chiave, colui che mette la propria esperienza e la propria professionalità al servizio del mondo.

Può sembrare che io sia di parte? Prometto che non è così: diciamo che nell'A.R.S. ho trovato lo spirito associativo che meglio sposa il mio essere OM.

Non legano il Socio all'Associazione, non impongono regole se non quelle dettate dalla comune educazione e dal senso civico.

IZ8EZP, MARIO LIBRERA

Amo scrivere, l'ho fatto in ARI ed in E.R.A. ma devo ammettere che scrivere in A.R.S. è un vero piacere: esternare le proprie sensazioni, emozioni ed esperienze sembra che in A.R.S. mi trascini maggiormente e mi permetta di condividere con tutti voi ciò che rapisce noi Radioamatori.

Ho sentito il bisogno fisico di stilare un bilancio dell'A.R.S., cosa mi ha chiesto e cosa gli ho chiesto... Beh, posso dire che l'A.R.S. è un Associazione discreta e silenziosa, è l'Associazione che ha ciò che ti serve e non impone la propria volontà ma ti invita ad arrivarci dolcemente.

Devo confermare che l'A.R.S. è l'Associazione che mancava in Italia, è l'Associazione che ti offre tutto senza importelo.

Personalmente non faccio traffico continuativo ma, leggendo l'aggiornatissimo Sito, riesco ad essere sempre informato su tutto ciò che accade nell'ambito radioamatoriale.

I Soci sono disponibilissimi ad offrire l'aiuto necessario, la Segreteria è veloce nell'adempimento delle pratiche richieste. Tutto ciò che è necessario puoi ottenerlo celermente.

Diciamo che l'A.R.S., anche se nuova come Associazione, ha raggiunto tutti i traguardi massimi perché ha saputo capire cosa chiede un Radioamatore oggi.

La mia esperienza la ritengo veritiera e sensata perché è reale, perché realmente nasce dall'idea e dalla consapevolezza di sapere cosa oggi un Radioamatore chiede ad un'Associazione e, soprattutto, cosa quest'ultima debba offrire ad un Radioamatore oggi.

Mi rendo conto che il trascorrere del tempo ha agevolato sicuramente l'innovazione e, se paragoniamo un Radioamatore dell'inizio degli anni '80 con uno di oggi, si nota una distanza indescrivibile: ieri l'Associazione era il punto d'incontro di tutti coloro che provavano, ascoltavano e sperimentavano; oggi l'idea associativa è cambiata o meglio oggi, la presenza di Internet e dei satelliti all'interno delle nostre case, e soprattutto delle nostre stazioni radio, ci permette di ricevere subito la risposta alle nostre domande.

leri no: ieri era importante avere il punto associativo in loco, si attendeva il giorno d'apertura delle sede e ci si recava con il progetto mezzo costruito e questo veniva utilizzato come argomento di discussione per il quale non era raro trascorrere tutta la serata o
anche più; c'era un coinvolgimento di tutti i Soci che, a modo loro, proponevano le loro
idee o meglio i propri suggerimenti.

IZ8EZP, MARIO LIBRERA

Sì, quelli erano gli anni in cui l'Associazione come sede e aggregato di Soci andava bene ma oggi?

Oggi è l'A.R.S. l'Associazione giusta per chi vuole essere Radioamatore moderno, aggiornato, preparato e motivato.

lo ho sempre creduto molto nell'Associazione, ho frequentato, condiviso e vissuto l'Associazione cercando di capirne i pro ed i contro.

Oggi che sono Socio dell'A.R.S. mi compiaccio con i Fondatori della stessa perché questi hanno incarnato in essa lo spirito associativo di tanti, me compreso, che credevano in un'Associazione che avesse la propria forza nell'essere telematica, nell'essere l'espressione dell'adeguamento dei Radioamatori ai tempi moderni, non un'Associazione "della valvola" ma, oserei dire, un'Associazione "dell'EPROM".

Servono i servizi di QSL e l'assicurazione antenna?

Beh, l'A.R.S. li mette a disposizione dei Soci in modo del tutto trasparente, il Sito è sempre ricco ed aggiornato, i contenuti sempre attuali, il Notiziario telematico oserei dire praticissimo e completo.

Sì, con la nascita dell'A.R.S. posso dire liberamente che è nata l'Associazione cucita su misura per il mio modo d'intenderla.

Ne sono Socio da tempo e a chiunque lo chiederà allo scrivente sarà l'unica Associazione che consiglierò a chi, da Radioamatore o simpatizzante, volesse aderire ad un sodalizio associativo.

Ringrazio l'amico IOSNY Nicola che ha avuto l'intuizione d'istituire l'A.R.S. insieme ad un bellissimo gruppo di Fondatori che sono veramente il top per i Radioamatori...

Credete che sia di parte?

Pensatelo pure, io non posso esimermi dall'essere forse plateale ma l'A.R.S. è l'Associazione a cui mi vedo ben iscritto, che collima con la mia idea di Associazione e dirò sempre che la più bella invenzione dopo la valvola è l'A.R.S..

Con affetto, un Socio soddisfattissimo e fiero.

IZ8EZP K8EZP, Mario Librera - Caserta

"LA RADIO"

Organo Ufficiale A.R.S. ANNO I — N. 10

DIRETTORE: **IOSNY**, Nicola SANNA

COLLABORATORI: **IK8LTB**, Francesco PRESTA; **IN3YGW**, Antonio MASTINO; **IZ3CNM**,

Sergio GIUFFRIDA; IZ3CLG, Gianluca GAVAGNIN; IZ4OZH, Alessandro AZZOLINI; I6RKB, Giuseppe CIUCCIARELLI; IZ8EZP, Mario LIBRERA; IK1YLO, Alberto BARBERA; IZ2ELV, Emanuela TREVISAN; IK7JWX, Alfredo DE NISI; I4AWX, Luigi BELVEDERI; IK8ESU, Domenico CARADONNA; IZ0EIK, Erica SANNA; SWL I3-65709, Walter CAPOZZA; I8SKG, Giuseppe BALLETTA; HB9FBG, Mauro SANTUS; IW4CEZ, Giorgio ROFFI; IK0ELN, Giovanni LO RUSSO; IZ0ISD, Daniele SANNA; IW4BIC, Cesare GRIDELLI; I4YY, Giancarlo BRESCIANI; OE7OPJ, Peter OBERHOFER; IZ1RFM, Domenico BIANCO; IK8HIS, Luigi COLUCCI; BA1DU, Alan KUNG; IK8YFU, Alex POCHINI; IV3IKN, Daniele SARDO; I7TZU, Fernando RINI; Antonio FUCCI; IZ7DTC, Francesco ROSIELLO.

Sono graditi gli articoli che ci invierete e che verranno pubblicati anche se non siete Soci ed auspichiamo anche la collaborazione di Radioamatori stranieri.

L'A.R.S. è un'Associazione aperta e liberale in cui si potranno portare avanti un'attività e una Rubrica che rivestano interesse generale ed anche tecnico.

Attendiamo anche vostri suggerimenti e idee dei quali prenderemo nota e che cercheremo di portare avanti in base allo Statuto già da tempo pubblicato sul nostro Sito.

I nostri indirizzi sono i seguenti:

http://www.ars-italia.it redazione@ars-italia.it segreteria@ars-italia.it

ISCRIVETEVI ALL'A.R.S.

